

Integrazione del concetto di intercomprensione nel centro linguistico d'ateneo: creazione di un percorso didattico

Serena Faone & Giulia De Santis
Università degli Studi Roma Tre

Il termine *intercomprensione* (IC) indica quel fenomeno che ha luogo quando due persone comunicano tra loro utilizzando ciascuno la propria lingua. Tale prassi comunicativa è attestata nella storia e negli ultimi decenni è diventata oggetto di studio di diverse discipline scientifiche, trovandosi al crocevia tra la sociologia, la linguistica contrastiva, la pedagogia e la glottodidattica.

Dal punto di vista delle abilità linguistiche l'IC è fondata sul concetto di modularità alla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e parte dallo sfruttamento delle analogie e delle trasparenze tra lingue affini mirando all'acquisizione di un'abilità plurilingue di comprensione simultanea scritta e orale.

Il presente contributo costituisce un esempio di integrazione dell'intercomprensione all'interno di uno specifico spazio istituzionale: il Centro Linguistico dell'Università degli Studi Roma Tre (CLA) impegnato nello sviluppo di tecniche innovative nel campo dell'insegnamento delle lingue.

In linea con le implicazioni teoriche, politiche e didattiche dell'IC, si è scelto di elaborare un percorso didattico in modalità *blended* volto a sviluppare le abilità ricettive e di interazione in cinque lingue romanze: italiano, portoghese, francese, spagnolo e catalano. Le attività proposte sono tratte da alcune delle risorse di intercomprensione elaborate finora - come il manuale "EuRom5, leggere e capire 5 lingue romanze" - e sono sviluppate in sinergia con le tecnologie messe a disposizione dal Centro, quali ad esempio la piattaforma Moodle.

L'obiettivo di tale percorso didattico è offrire agli studenti appartenenti o ospitati dall'Ateneo Roma Tre un approccio diversificato alle lingue

consentendo loro di potenziare competenze linguistiche già possedute e svilupparne nuove in tempi molto brevi.